

SEGNALIBRO ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | 🐦

STAMPA | 🖨️

INNOVAZIONE E PRODOTTI

Norme tecniche/1. Testo definitivo inviato a Bruxelles: ora due mesi per le osservazioni

Giuseppe Latour

PDF [Nuove Norme tecniche per le costruzioni, il testo \(quasi\) definitivo](#)

Se la Commissione Ue non farà osservazioni (in materia di concorrenza) le Ntc entreranno in vigore intorno a maggio

L'aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni compie l'ultimo passo prima della Gazzetta ufficiale. Il ministero dello Sviluppo economico, per conto delle Infrastrutture, ha appena recapitato a Bruxelles il testo che dovrà rivedere le indicazioni sulla progettazione di strutture nel nostro paese (alla Commissione spetta verificare l'impatto delle nuove norme tecniche sul mercato dei materiali da costruzione e la conseguente compatibilità con le norme europee sulla concorrenza). Dopo il via libera della Conferenza unificata, era l'ultimo passaggio atteso.



Salta così fuori una novità importante: le Ntc andranno in vigore dopo soli 30 giorni dalla pubblicazione. Quindi, non ci saranno sospensioni lunghe. Adesso, resta solo da capire se l'Europa presenterà dei rilievi al lavoro fatto dal nostro Governo o se lo accetterà in blocco, senza sollevare eccezioni.

Partiamo dalla procedura. La fase tecnica del processo di aggiornamento delle Ntc, tra stop e rinvii, si è chiusa a novembre del 2014, sotto la presidenza di Massimo Sessa, con il primo via libera della plenaria del Consiglio. Nei mesi successivi è arrivato il visto del ministero dell'Interno e della Protezione civile, entrambi subordinati ad alcune osservazioni. E, a dicembre 2016, con il passaggio in Conferenza unificata, siamo arrivati a un passo dal traguardo. Mancava solo la comunicazione a Bruxelles, appena effettuata.

Da ora scattano due mesi per le osservazioni, poi il testo (salvo problemi) andrà in pubblicazione.

Il documento recapitato alla Commissione sintetizza i contenuti del provvedimento. E spiega, anzitutto, che queste norme sostituiranno quelle approvate con il decreto ministeriale 14 gennaio 2008.

Nella prima parte del provvedimento è molto importante l'articolo 2, che indica la durata del periodo transitorio, successivo all'entrata in vigore delle norme tecniche revisionate, entro cui per opere pubbliche o di pubblica utilità in corso di esecuzione, per contratti pubblici di lavori già affidati, per progetti definitivi o esecutivi già affidati, e per opere private le cui parti strutturali siano in corso di esecuzione si potranno continuare ad applicare le previgenti norme tecniche. Questo regime transitorio sarà valido fino all'ultimazione dei lavori.

Importante anche l'articolo 3, dove si stabilisce che le norme tecniche approvate con il decreto entreranno in vigore trenta giorni dopo la loro pubblicazione nella Gazzetta ufficiale. Quindi, non ci sarà un periodo di sospensione lungo, come era stato nel vecchio caso.